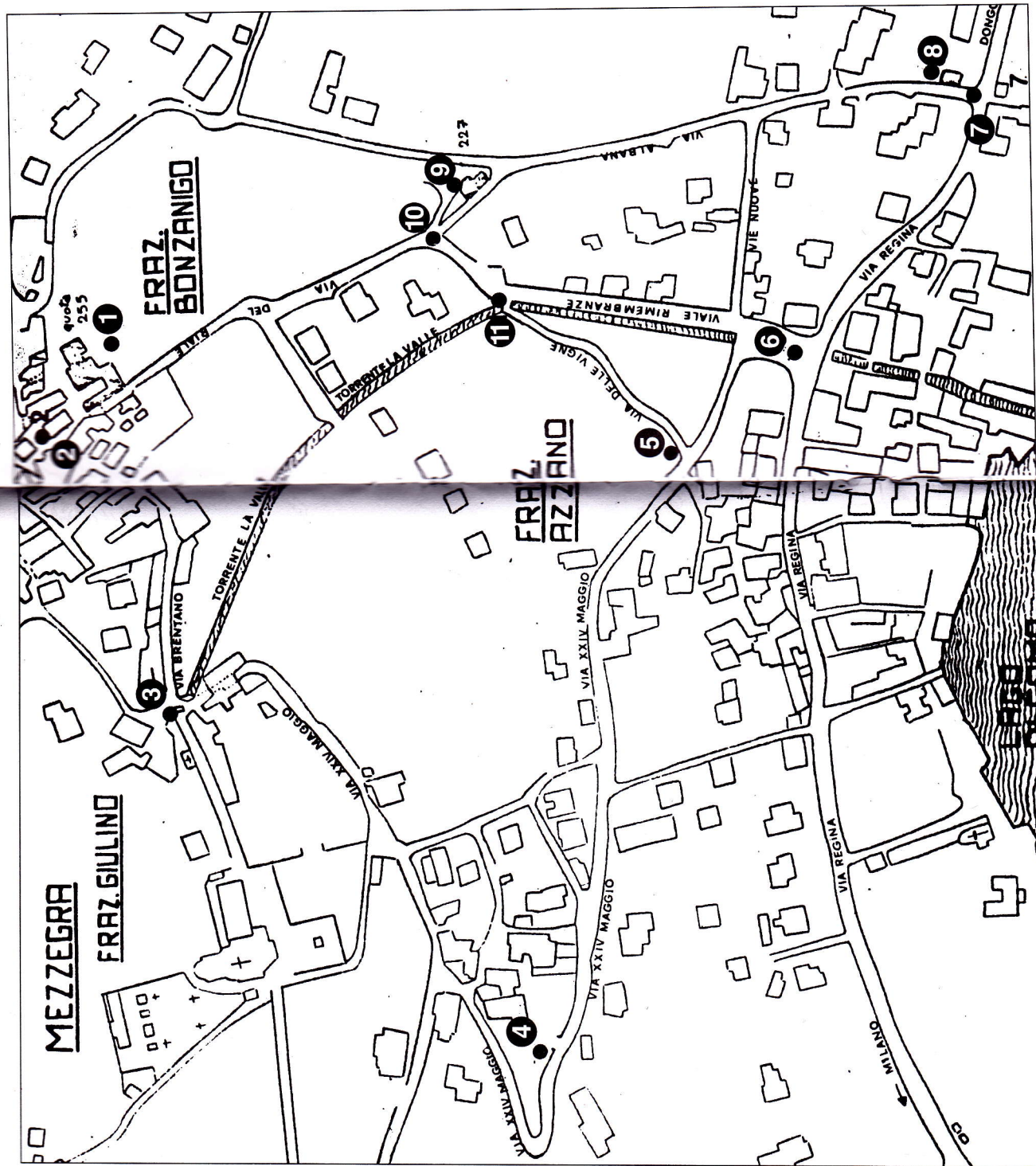


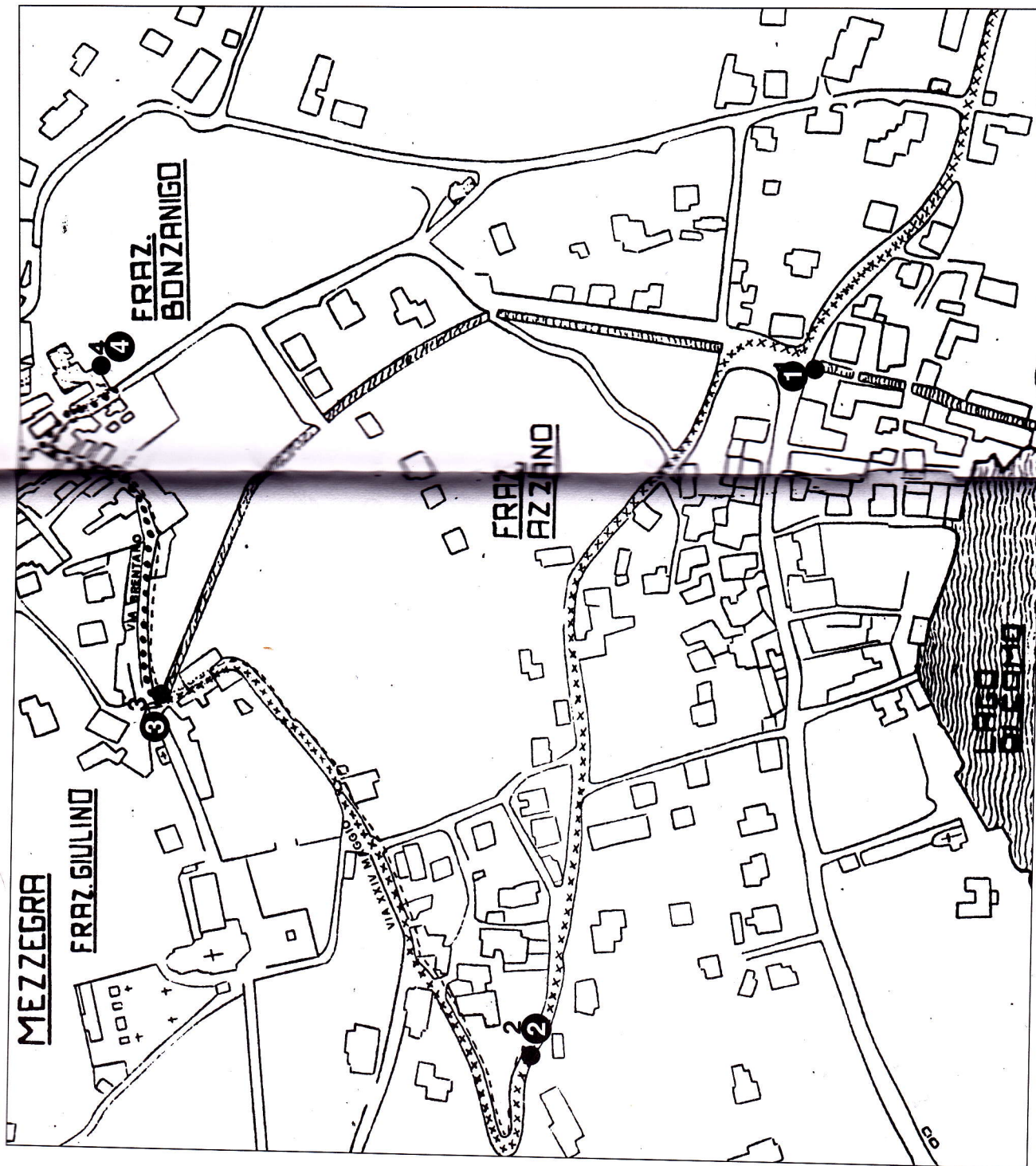
In questa cartina del comune di Mezzegra sono indicati, dall'alto e in senso antiorario, gli undici punti dell'abitato dove si svolse il dramma del 28 aprile 1945:

- 1) Casa abitata dalla famiglia De Maria;
- 2) Piazzetta Rosati;
- 3) Piazzetta del lavatoio;
- 4) Edificio e cancello di Villa Belmonte;
- 5) Punto d'incontro di via delle Vigne con via 24 maggio;
- 6) Bivio di Azzano da dove partono via 24 maggio, che porta alla frazione di Giulino, e viale delle Rimembranze che conduce verso la frazione di Bonzanigo;
- 7) Inizio di via Albana;
- 8) Garage dell'albergo Milano;
- 9) Casa della famiglia Mazzola;
- 10) Stargo erboso punto di confluenza di viale delle Rimembranze e di via Albana, dove inizia via del Riale che porta alla casa De Maria;
- 11) Fontanella situata nel 1945, all'inizio di via delle Vigne.



CARTINA N. 1

In questa cartina è indicato il percorso che, secondo la versione ufficiale, sarebbe stato effettuato nel pomeriggio del 28 aprile dal "colonnello Valerio" Walter Audisio, giunto in automobile alle 16 circa da Dongo in compagnia di Aldo Lampredi "Guido" e Michele Moretti "Pietro Gatti", per prelevare Mussolini e la Petacci da casa De Maria e fucilarli davanti al cancello di Villa Belmonte. Il tratteggiato a X segna il percorso della vettura passando dal bivio di Azzano (1) su per via 24 maggio fino alla piazzetta del lavatoio (3); il tracciato a pallini indica il percorso effettuato a piedi dal lavatoio a casa De Maria (4) e ritorno, scortando Mussolini e la Petacci che, costretti a salire sulla automobile al lavatoio, sarebbero stati poi fucilati al cancello di Villa Belmonte (2).

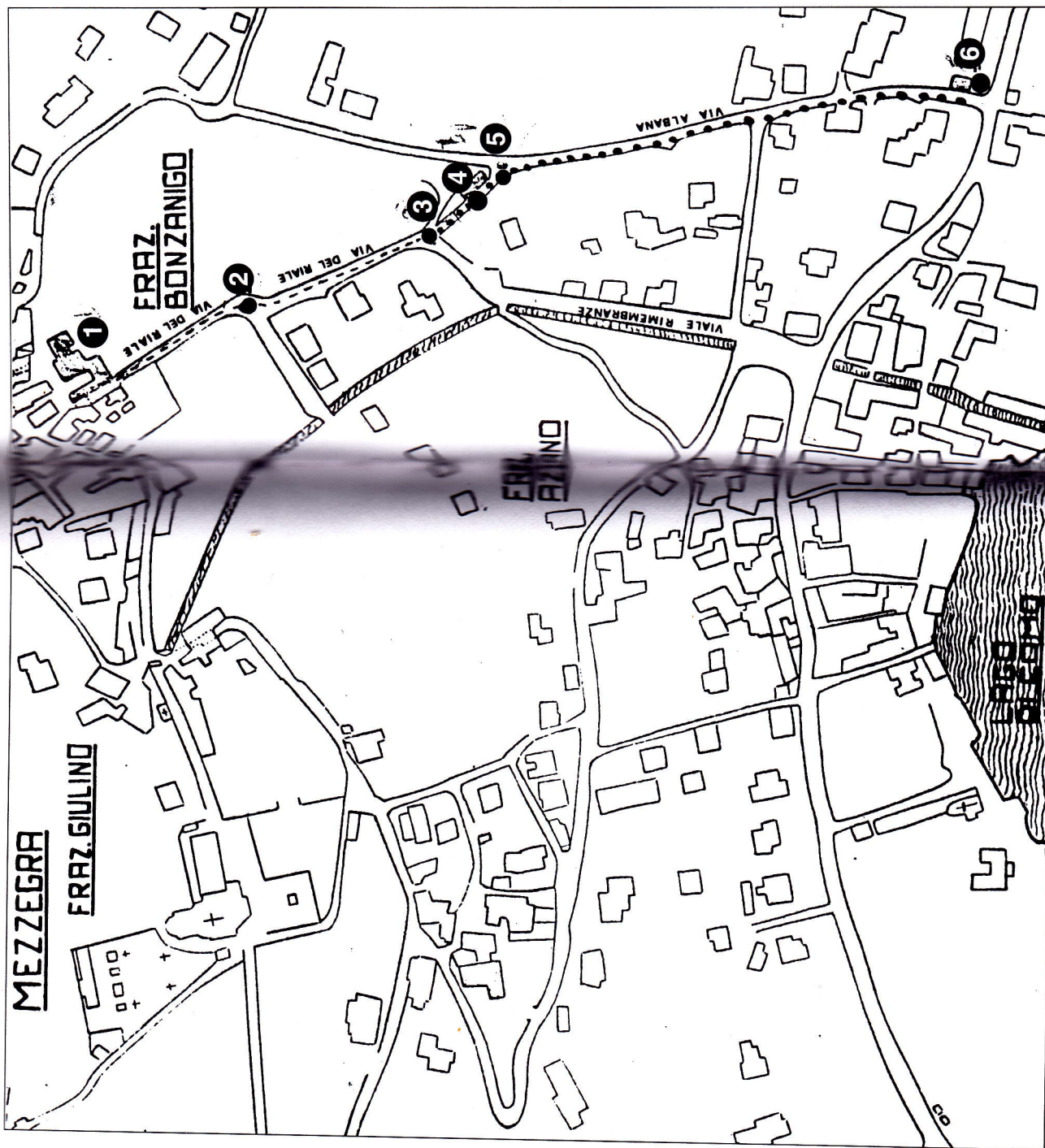


CARTINA N. 2

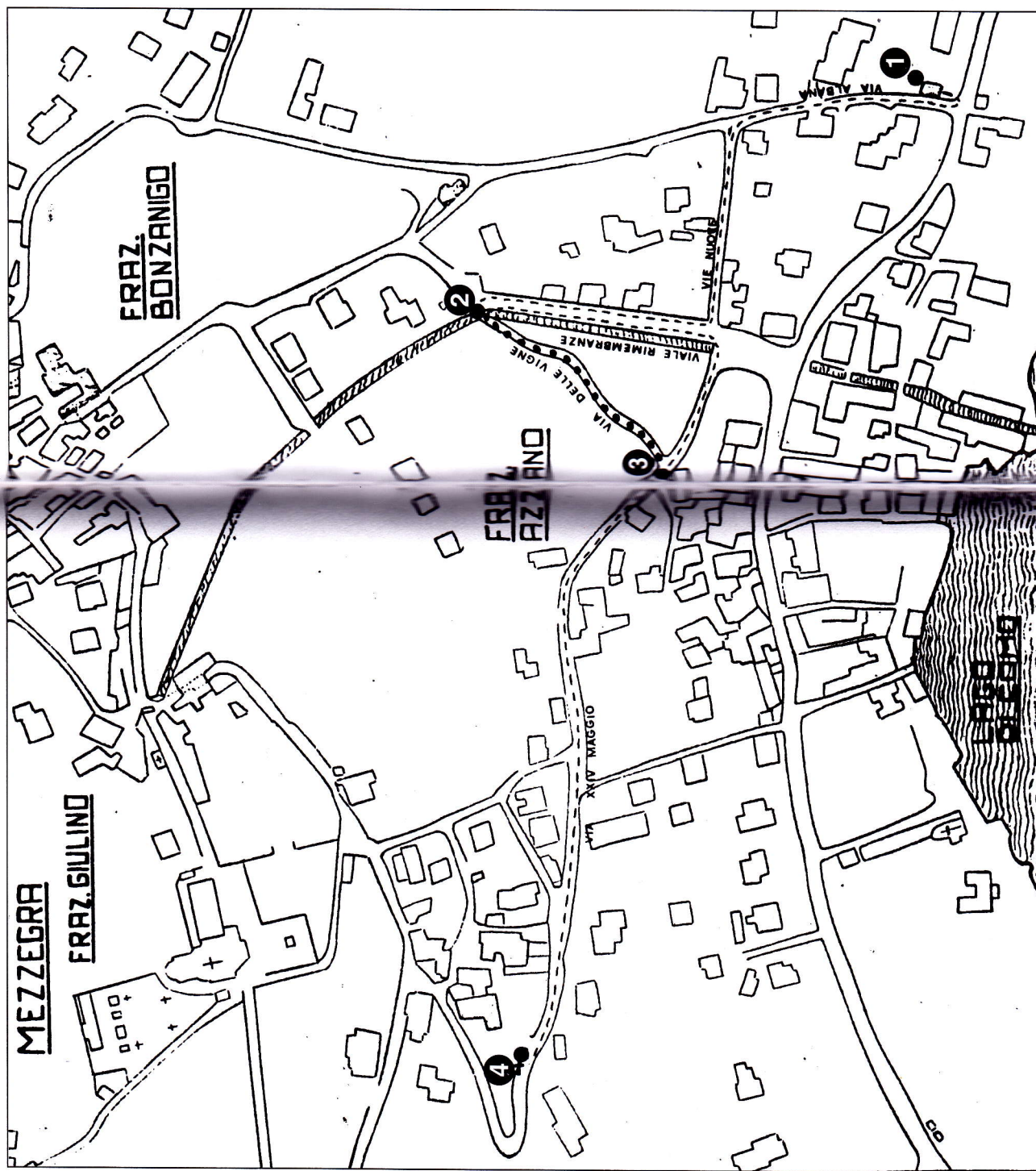
Territorio delle frazioni di Bonzanigo e di Azzano dove la mattina dal 28 aprile vennero eliminati il Duce e Clara Petacci.

Dall'alto in basso:

- 1) Casa De Maria, nel cui cortile venne ucciso Mussolini;
- 2) doppia curva a gomito a metà di via del Riale;
- 3) slargo erboso dove venne uccisa Claretta Petacci;
- 4) Casa Mazzola;
- 5) spiazzo nel retro di casa Mazzola dove si trovava l'automobile che caricò i cadaveri di Mussolini e della Petacci;
- 6) garage dell'albergo Milano dove venne tenuta nascosta l'automobile con i due cadaveri per circa tre ore.



CARTINA N. 3



Strada seguita dal
partigiani per
trasportare i
cadaveri di
Mussolini e della
Petacci dal garage
dell'albergo Milano
al cancello di villa
Belmonte per la
finta "esecuzione
ufficiale". Dal
garage dell'albergo
Milano (1) su per
via Albana, via
Nuove e viale delle
Rimembranze,
come da percorso
tratteggiato, fino
alla fontanella (2)
dove viene lavato il
cadavere di
Mussolini, mentre
l'automobile, che
reca a bordo il
corpo della
Petacci, torna giù
al bivio di Azzano e
risale per via 24
maggio fino
all'incrocio con via
delle Vigne (3).
Lì carica
nuovamente il
cadavere di
Mussolini, portato
a braccia per via
delle Vigne
(tratteggiato a
pallini), per
scaricare infine i
corpi davanti al
cancello di Villa
Belmonte (4).